

Rassegna Stampa

6 - 12 febbraio 2012

Kadnkronos

CORRIERE FIORENTINO

ANSA

IL NUOVO
Corriere di Firenze

QN LA NAZIONE

Il Sole
24 ORE

il Reporter

LA STAMPA

la Repubblica

TOSCANA
OGGI SETTIMANALE REGIONALE DI INFORMAZIONI

CORRIERE DELLA SERA



Responsabile Comunicazione
Comune Figline Valdarno
Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it
<http://ufficiostampa.comune.figline.it>

Figline

Informa

Scommessa Miami, la Valdiesieve ci prova con borse e cucina

Negozio-ristorante vicino al porto americano

PONTASSIEVE — La provincia fiorentina sbarca in America. È stato infatti inaugurato a Miami, in Florida, nel design district non distante dal grande porto cittadino, il «Toscana Divino», un negozio-ristorante che «accoglie il meglio dell'emo-gastronomia e della manifattura nostrana, per promuovere oltreoceano l'immagine del *Made in Italy* di qualità».

Questo singolare concept store comprende un ristorante, guidato dallo chef di Pontedera, Marco Stabile, che offre esclusivamente piatti italiani cucinati con prodotti del Levante Fiorentino, una vetrina per i prodotti della pelletteria e dell'artigianato nostrani, oltre a uno sportello turistico per la promozione dei viaggi in Toscana. «Cucinare con un buon olio sarà sicuramente quello che farà impazzire gli americani» assicura Marco Stabile, che proporrà piatti capaci di unire la tradizione ai gusti contemporanei. E in un singolare scenario, accanto ai

tavoli, ecco le nicchie in cui sono esposti i migliori prodotti dell'artigianato fiorentino, dai mosaici, alle scaglie del laboratorio Bianchi di Pontassieve, fino alle borse di Braccialini.

Il progetto, ribattezzato «Wine and Fashion Florence», nasce grazie al consorzio «Centopercentoitaliano», che raccoglie i pellettieri fiorentini, e al consorzio pubblico-privato «Terre del Levante Fiorentino».

«Terre del Levante Fiorentino», cui partecipano dodici comuni: Pontassieve, Bagno a Ripoli, Scandicci, Rufina, Pelago, Reggello, Figline Valdarno, Incisa, Rignano, Londa, San Godenzo e Dicomano. «Terre del Levante», grazie a un bando regionale, ha finanziato il progetto con 500 mila euro; gli altri 3,5 milioni sono stati invece investiti da imprenditori privati statunitensi, gli stessi che adesso gestiscono il locale. Sono infatti gli americani che si accolleranno il rischio d'impresa. È il territorio fiorentino cosa ci guadagna? Oltre alla pubblicità dei prodotti espo-

Tre in uno

Oltre al ristorante, con piatti ideati dallo chef fiorentino Marco Stabile, «Toscana Divino» comprende anche un punto vendita con il meglio della produzione del levante fiorentino e un tour operator che inviti gli americani a visitare la Valdiesieve e

oltre pelletteria e di artigianato. «Toscana Divino» ha anche uno spazio aperto alle esposizioni dei nostri artisti, come quelle attualmente in corso dei maestri Alessandro Reggoli e Mauro Tacconi. «È una grande soddisfazione — dice Marco Maioragi, il sindaco di Pontassieve, che il 26 gennaio era all'inaugurazione assieme al presidente di «Terre del Levante», Marcello Ulivieri — la Toscana ha realizzato un'importantissima sede operativa per la promozione del lusso e dei

Bilancio

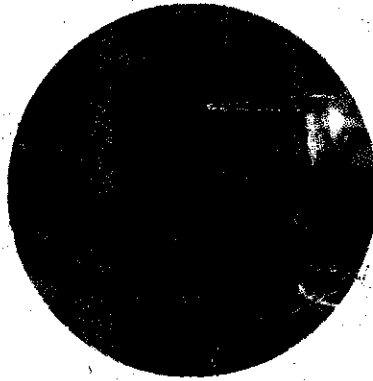
Ci saranno ricavi diretti per i produttori, ma si conta molto anche sulla promozione turistica

prodotti agricoli». Il progetto di «Toscana Divino», nato con un piglio esclusivamente fiorentino, si sta poco a poco trasformando in un disegno di respiro regionale. Ed è stato proprio il primo cittadino di Pontassieve a promuovere lo storico gemellaggio tra il porto di Miami e quello di Livorno. Lo scalo della Florida è uno degli hub marittimi più importanti al mondo, sia per le navi da crociera sia per quelle commerciali. L'accordo siglato dovrebbe portare in Toscana una buona fetta dei flussi statunitensi.

Ancora l'entità degli scambi commerciali non è quantificabile, ma se entro il 2014 saranno conclusi i lavori per il secondo canale di Panama, Miami potrebbe diventare il primo porto al mondo. Con un considerevole guadagno anche per la Toscana che, in questo caso, ha deciso di giocare d'anticipo.

Giulio Gori

©-PROUDLOW-ASBURY



FIGLINE

Internet gratis in centro, ormai ci siamo

■ Era una delle proposte inserite nei primi cento giorni del programma elettorale del sindaco Riccardo Nocentini. E fra poco, nonostante il ritardo sulla tabella di marcia, diventerà realtà. Sono infatti in corso i test per Wi-Figline, la rete wi-fi gratuita per la navigazione in internet che il Comune metterà a disposizione dei cittadini e

dei turisti. L'area interessata da questo primo intervento (il progetto prevede la copertura anche di altre zone della città) è quella del centro storico con hotspot installati in piazza Marsilio Ficino, piazza San Francesco, piazza IV novembre, via della Vetrella, via Gramsci ed una parte dei Giardini Morelli.

Al momento su smartphone, computer o tablet si può già trovare il segnale Wi-Figline ma non è ancora possibile registrarsi e navigare: si attende infatti che venga eseguito il collaudo secondo le normative previste dal ministero delle Telecomunicazioni per mezzo di una società accreditata presso lo stesso ministero. Dopo il col-

laudo basterà quindi collegarsi alla rete Wi-Figline e registrarsi inviando soltanto un sms al numero +393349009989, da cui si riceverà un nuovo sms con la password di accesso per navigare con velocità adeguata in base ai dati di accesso che saranno inseriti dai navigatori.

Eu. Bi.



FIGLINE | FESTEGGIAMENTI DELLA MISERICORDIA

«Confraternita a servizio di tutta la comunità»

MISERICORDIA di Figline in festa in onore del patrono Sant'Andrea Corsini, da venerdì a domenica sono in programma diverse iniziative cominciando dalla messa in memoria dei defunti celebrata venerdì alle 21,15 nella Cappella di piazza San Francesco per finire con il pranzo sociale alla presenza di numerose autorità che si terrà domenica nel salone della Misericordia. Prima della conclusione conviviale alle 9,45 sfilerà un corteo con i lab-

PROSPETTIVE

Trattative in corso per il terreno della nuova sede a Scampata

ri del benemerito sodalizio, a seguire il vescovo di Fiesole monsignor Mario Meini officierà la messa nell'Insigne Collegiata durante la quale avrà luogo la "vestizione" di nuovi confratelli e consorelle; quindi rumorosa sfilata di tutti i mezzi, compresi quelli delle altre associazioni del territorio, per le vie del centro cittadino. La Confraternita di Misericordia di Figline è fra le più antiche associazioni di volontaria-

to del Valdarno, essendo stata costituita ufficialmente nel 1830 e conta attualmente oltre duemila soci sostenitori, 153 i volontari attivi. A guidarla è il Governatore Filippo Martini che in questo periodo sta portando avanti le trattative con il Comune di Figline e l'Asl per la concessione del terreno, in località Scampata, nel quale costruire la nuova sede dove trasferire i servizi d'istituto, un impegno importante che per la Misericordia significa un grosso salto di qualità. «Comunque — ha spiegato Chiara Guidoni, membro dell'esecutivo — se riusciamo a portare avanti tanti servizi lo si deve soprattutto al volontariato, a tanta gente che dedica alla Misericordia molto del proprio tempo libero». «Per questo — sottolinea — abbiamo sempre bisogno di nuove vocazioni». Il sodalizio dispone di un ricco parco macchine, garantisce un servizio H 24 al 118 con medico a bordo, pulmini attrezzati per il trasporto di portatori di handicap e automezzi per trasferimenti di dializzati. Inoltre il sodalizio figlinese dispone di una serie di studi medi specialistici a disposizione dell'intera cittadinanza.

Paolo Fabiani



Una colonia minaccia l'argine, ormai un colabrodo. Ora saranno catturate con le trappole ed eliminate.

Guerra alle nutrie del Ponterosso

di **Eugenio Blini**

Voragini, argini dissestati, pericoli per le strade e le abitazioni. Per questo il Comune di Figlineancia una caccia senza quartiere alle nutrie. Alcune settimane fa, infatti, dai controlli di routine sui borri e torrenti, il personale comunale ha notato la presenza di una colonia di nutrie nel torrente Ponterosso che scorre di traverso alla SR 66.

I danni sono ben visibili: la colonia ha danneggiato l'argine del torrente con le proprie tane e causando alcuni cedimenti dell'argine sul quale corrono due strade comunali. Alcuni piccoli interventi di ripristino sono stati già effettuati e per una messa in sicurezza del torrente sono già stati presi contatti con la Provincia di Firenze e con il Compendio di Bonifica. Ma allo scopo di evitare ulteriori peggioramenti della situazione il Comune ha chiesto alla Polizia Provinciale un nuovo intervento per l'abbattimento della colonia di nutrie, pratica permessa dalla legge e necessaria per garantire la sicurezza futura dell'arginatura.

La Polizia Provinciale interverrà con proprie guardie volontarie e, seguendo le norme di legge, avvierà le operazioni di cattura mediante trappole. Infatti le nutrie non sono animali tipici dei nostri torrenti, ma sono roditori pericolosi all'interno dei centri urbani e particolarmente nell'area di

Minaccia Le tane delle nutrie mettono a rischio gli argini

Ponterosso, dove recentemente sono stati eseguiti lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'abitato che, se dovessero essere danneggiati, metterebbero a rischio molte abitazioni. Le nutrie non vanno assolutamente protette o alimentate, anzi, ne va segnalata sempre la presenza al Comune affinché se ne predisponga il contenimento nell'interesse di tutti. "Stupisce constatare - ha detto l'assessore alla protezione civile,

Carlo Simoni - che alcuni cittadini, probabilmente senza conoscere la materia,

in passato si siano imprevedibilmente opposti agli interventi necessari lamentando

difficoltà con gli addetti e danneggiando le trappole poste nel torrente. Questo tipo di comportamento è incomprensibile e vanifica il lavoro degli uffici, provoca danni economici e va a

scapito della sicurezza di tutti. Non è un caso se il cosiddetto "castorino", di origine sudamericana, sia inserito nella black list delle cento specie più dannose del mondo.

Treno bloccato nella galleria di S. Donato Scontro pendolari - Ferrovie sulle cause

di **Enrico Bini**

Prigionieri in galleria. Aumentano i problemi del traffico ferroviario sulla tratta Firenze-Foligno. Ma con il gelo che aveva causato i ritardi dei treni, il prezzo dei biglietti che è aumentato in maniera pazzesca. Il servizio invece che migliorare peggiora, depreciano i pendolari, sul piede di guerra ormai da settimane. In molti sono infieriti con Trenitalia e la Regione. Adesso in diversi su Facebook propongono lo sciopero del treno. Erano da poco passate le 8,30 di ieri mattina, infatti, quando il regionale Foligno-Firenze si è bloccato dentro la galleria di San Donato, sulla linea direttissima, nel tratto tra Figline e Roverzano. Una scena non nuova, purtroppo. "È stato un guasto al locomotore", accusa il portavoce del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re - così centinaia di pendolari del Valdarno e di Arezzo sono stati fermi per mezzora in galleria, con il treno bloccato da "problemi tecnici": è incredibile". Sarebbe stata in particolare la rottura di un cavo del locomotore "Così almeno ci ha detto il personale di Trenitalia all'arrivo alla stazione - sostiene Da Re - si tratta quindi di un problema di scarsa manutenzione del cosiddetto "materiale rotabile?". Non la pensa allo stesso modo Trenitalia, che con uno scarso comunicato fa sapere: "La caduta di alcuni cumuli di ghiaccio formati all'interno della galleria di San Donato, nel Valdarno, ha comportato il parziale distacco di un cavo telefonico, presente in galleria, e ha reso necessario l'intervento dei tecnici di Rfi. L'intervento dei tecnici di Rfi. L'anomalia, segnalata dal Regionale 352 Foligno - Firenze, ha rallentato la circolazione ferroviaria tra le 8,30 e le 10,30 comportando ritardi medi

di circa mezzora per i treni a lunga percorrenza e per i regionali in transito sulla linea direttissima tra Firenze e Arezzo". Quanto basta per far nascere un giallo, perché a stretto giro arriva la pronta replica di Da Re: "Confermo la mia versione, indicata nel comunicato stampa del Comitato pendolari, accreditando il guasto a un cavo del locomotore del treno 352 durante il transito nella galleria di San Donato. All'arrivo alla stazione Santa

Tam tam
su Facebook: "Salliamo senza biglietto"

Maria Novella il personale di Trenitalia (e/o Rfi), presente in prima persona al binario, mi ha fornito questa versione, che ho ripreso, e non a caso questo personale stava fotografando un particolare della parte inferiore e laterale del locomotore

LA POLEMICA POLITICA

Mugnai (Pdl): "Cittadini trattati come figli di un dio minore"

■ Sui disservizi opposizione all'attacco in Regione. Il consigliere Pdl Stefano Mugnai picchia duro: "Il servizio di trasporto ferroviario, specie per i pendolari, che collega Arezzo, il Valdarno e Firenze continua a migliorare tutti i suoi limiti. Dopo i disagi dovuti alla neve e al ghiaccio, ancora una volta i pendolari aretini e valdarnesi hanno toccato con mano il fatto di essere figli di un dio minore".

dove si vedeva un cavo tranciato. Forse che Trenitalia voglia additare comunque il blocco e il ritardo dei treni odiermi a problemi climatici e di ghiaccio e non magari a più scomodi problemi di manutenzione del materiale rotabile? domanda, pubblicamente il portavoce. Fatto sta che si tratta dell'ennesimo disagio che i pendolari devono subire nell'arco di pochi giorni, tra carrozze chiuse, enormi ritardi, e guasti all'interno degli scomparti. Un vero e proprio dramma. "Le tariffe ferroviarie aumentano e il servizio di Trenitalia ai pendolari sta peggiorando - conclude Da Re - e risultano sgradevoli i comunicati stampa tranquillizzanti della Regione Toscana sul ritorno graduale a una presunta normalità del trasporto ferroviario dopo le nevicate e i disagi dei giorni scorsi". È proprio sul gruppo Facebook del comitato c'è chi propone la rivolta: "Salliamo tutti senza biglietto". Intanto dentro la stazione di Figline ha cominciato a piovere. Non si sava più niente e nessuno.

della tratta Valdarno-Firenze". Rchanno invece presentato una domanda d'attualità in Provincia. Valdarno sia nei Mugello: "Chiediamo alla Provincia di intervenire rimuovendo la mala gestione e la scadente offerta di servizio".





FIGLINE Al via "PagoFacile"

Dalla Tosap agli asili nido si paga tutto online I bollettini diventano virtuali

■ Trasporto scolastico, pre-post scuola, asilo nido ma anche illuminazione votiva, tosap e passi carrabili. Sono tutti servizi del Comune di Figline che da oggi potranno essere pagati online accedendo dalla home-page della rete civica e inserendo soltanto username, password e numero di carta d'identità. PagoFacile, questo il nome del progetto, completa l'offerta di servizi on line del Comune di Figline con un sistema di pagamenti completamente integrato con le funzionalità offerte

In un click
La home page del servizio di pagamenti online

dal servizio Banco Poste e dal servizio PosteCommerce di Poste Italiane, partner istituzionale del progetto. Grazie a questa integrazione il cittadino potrà consultare tutto il suo archivio

contabile. Il pagamento è eseguito con la semplice generazione di un bollettino postale e può avvenire, a scelta, tramite carta di credito, conto Bpol, carta Postepay, conto Bpol, carta PostepayImpresa. La transazione, garantita e certificata, avrà una commissione di 1 euro e sarà corrisposta a Poste Italiane. "Con questo progetto sui pagamenti on line - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini, l'assessore alla Comunicazione, Daniele Raspini, e il responsabile dei Servizi informa-

tivi, Valerio Iossa - portiamo al livello di grandi Comuni d'Italia, offrendo ai nostri cittadini l'occasione di risparmiare tempo prezioso garantendo l'affidabilità del servizio certificato da un partner prestigioso come Poste Italiane. Ma il Comune di Figline non si ferma qui, perché tra pochi giorni presenteremo anche Wi-Figline, il sistema di internet gratuito nel centro storico". Per accedere alla pagina dei pagamenti si deve cliccare su "Servizi Online" dalla home-page della rete civica comunale.

FIGLINE Intesa accolta con il Comune, la Provincia e l'Autorità di Bacino. Nocentini: "Garantire le tutele per il territorio"

Commissariamento regionale per i lavori alle casse d'espansione Corsia preferenziale per un'opera che potrà reggere 12 milioni di metri cubi d'acqua

■ Alla fine è scattato il commissariamento regionale per i lavori delle casse di espansione a Figline. La Regione Toscana, infatti, d'intesa con il Comune di Figline, la Provincia di Firenze, l'Autorità di Bacino dell'Arno e gli altri Enti membri del collegio di vigilanza, ha valutato di dare attuazione a quanto previsto dalla legge regionale 35 con lo scopo di velocizzare la realizzazione delle opere inserite nell'Accordo di Figline firmato il 12 novembre 2009, in particolare la cassa di espansione a Pizzicone (lotti 1 e 2) e sulla cassa di espansione di Restone (lotto 3).

Per il primo lotto sarà individuato un commissario ad acta mentre per i lotti 2 e 3 è stato previsto un nuovo accordo che individua nella Regione stessa l'ente attuatore degli interventi. La decisione è

stata ratificata ieri nel corso della riunione in Regione del collegio di vigilanza. La progettazione e la realizzazione dei lavori dell'opera è stata più difficoltosa e complessa del previsto e il Comune di Figline, ente attuatore, ha aderito al commissariamento proprio per velocizzare la realizzazione di un intervento strategico per la messa in sicurezza dell'intera area metropolitana a valle di Figline compresa Firenze.

Un invaso in grado di contenere, al crescere della portata di fiumi e torrenti, qualcosa come 12 milioni di metri cubi di acqua, più della metà del lago di Bilancino, e quindi una difesa basilare contro il rischio alluvioni. "Siamo di fronte a un'opera di grande importanza per la sicurezza idraulica che il Comune di Figline ha fino ad oggi condotto con impegno e

nuovo ruolo di coordinamento e di impulso della Regione a supporto del Comune che fino ad oggi si è fatto carico della realizzazione di un'opera complessa ma necessaria per la messa in sicurezza dell'Arno".

Soddisfatto anche il Comune. "La legge 35 può offrire l'opportunità - afferma il sindaco Riccardo Nocentini - di rafforzare la collaborazione tra le diverse istituzioni per la realizzazione di un'opera idraulica senza pari in Toscana per complessità ed ampiezza e tra le pochissime ad essere già in fase realizzativa. Certo dovranno essere concordate adeguate garanzie a tutela del territorio e dell'ente sotto il profilo del bilancio e del rafforzamento del team al lavoro sulle casse, come d'altra parte la Regione si è già impegnata a fare".

costanza - ha commentato l'assessore regionale all'ambiente e all'energia Anna Rita Bramerini - D'accordo con tutti i soggetti coinvolti abbiamo dunque deciso di applicare quanto previsto dalla legge 35 che in un'ottica di sussidiarietà, individua anche un



FIGLINE LE INDAGINI RESTANO APERTE

Morta nel Resco, l'autopsia non scioglie il mistero

MISTERA per sempre un mistero la morte di Antonia Zarella, la figlinese di 75 anni ritrovata giovedì scorso nell'acqua del torrente Resco, sotto il ponte dell'Autosole, un mistero che neppure l'autopsia ha potuto chiarire. Dall'esame autoptico infatti non è risultato nulla che fosse ricon-

SCOPERTA

La donna fu ritrovata giovedì da un cacciatore lungo il greto del torrente

ducibile alle cause della morte, se non che nei polmoni della poveretta, come del resto riscontrarono sia i vigili del fuoco che la recuperarono che i carabinieri, ci fosse dell'acqua che confermerebbe l'affogamento. Per il resto l'unica cosa certa è che dalla dinamica dei fatti sono escluse terze persone, quindi per i carabinieri della Compagnia di Figline che stanno portando avanti le indagini restano aperte le ipotesi del suicidio e della disgrazia. Ma in entrambi i casi

resta da capire come la donna possa essere arrivata nel luogo dove è stata ritrovata, visto che gli stessi pompieri per raggiungerla hanno trovato molte difficoltà.

L'UNICA possibilità plausibile è che Antonia sia giunta sotto il ponte arrivando dall'Arno, e non scendendo dalla scarpata, un percorso tortuoso e complicato reso più difficile dalla neve e dal ghiaccio di quei giorni. Quella mattina la donna era stata vista camminare nella zona, indossava una tuta da ginnastica, quindi, nonostante le difficoltà ambientali, poteva sembrare normale fare una scarpinata lungo la strada che costeggia il Resco fino alla foce. A ritrovare il corpo fu un cacciatore che nel pomeriggio portava il cane per la sgambata quotidiana lungo il greto del torrente, era sommerso da mezzo metro d'acqua e ormai senza vita da qualche ora. Come accertò il medico del 118 fatto intervenire con la speranza che si potesse ancora fare qualcosa.

Paolo Pizzani

L'Università si mette al lavoro per spiegare l'unione dei Comuni

di Eugenio Bini

Anche l'Università di Firenze scende in campo per l'unificazione dei Comuni di Incisa e Figline che dovrebbe entrare nel vivo il prossimo anno.

Il dipartimento di Scienze dell'educazione e dei Processi Culturali e Formativi si occuperà infatti del "progetto ComUnico", una campagna di comunicazione, con tanto di un nuovo sito internet, in vista del referendum che dovrà sancire, entro il 2012, l'unione dei due Comuni valdarnesi. L'Università si occuperà delle attività di analisi, comunicazione e gestione del processo partecipativo per la formazione del Comune Unico.

Nei giorni scorsi è stata firmata anche una convenzione con la quale è stato stabilito il ruolo centrale del dipartimento in questa fase preliminare alla realizzazione del nuovo Comune. In particolare lavorerà per la "progettazione, organizzazione e realizzazione dei laboratori del processo partecipativo".

Ma anche "dell'ideazione e progettazione di un ambiente partecipativo on-line internamente al progetto ComUnico" e dell'"analisi dell'identità comunicativa istituzionale dei Comuni percepita dalla cittadinanza e sua condivisione all'interno dei laboratori del progetto ComUnico". Allo stesso tempo l'Università si occuperà dell'orga-

nizzazione "di convegni sui temi della nuova partecipazione attiva e dello sviluppo delle SmartCities" ed infine per "l'ideazione, progettazione e realizzazione di un laboratorio permanente di studio e aggiornamento sulle SmartCities".

Le smart cities sono un modello ideale di città sostenibile ed intelligente, nella quale grande importanza viene occupata dalle nuove tecnologie e dalle politiche per il recupero del patrimonio edilizio, l'efficienza energetica e la piani-

ficazione territoriale. Non è un caso se il "Progetto ComUnico" - scrive la giunta figline, guidata dal sindaco Riccardo Nocentini - rappresenta anche occasione per sperimentare modalità e forme innovative di partecipazione demo-

■ Partecipazione

Una vera campagna di comunicazione in vista del referendum per la creazione del nuovo ente che unirà Incisa e Figline

Comunicazione da 110 e lode
L'impegno dell'Università sarà anche rilevare la percezione del nuovo ente tra i cittadini

cratica nella visione e definizione di una nuova Comunità e di una nuova Istituzione". La collaborazione costerà al Comune 40mila euro, assenti all'Università come rimborso spese comprensivo di un margine di guarda-

no. Intanto in questi giorni il Partito Democratico, principale forza di maggioranza sia a Figline che Incisa ha assegnato ad una società privata l'incarico di effettuare un sondaggio telefonico proprio sul Comune Unico.





FIGLINE. Appuntamenti e celebrazioni da stasera a domenica

Festa per i 182 anni della Misericordia

■ La Venerabile Arciconfraternita di Misericordia di Figline Valdarno, domenica celebra il proprio Patrono, Sant'Andrea Corsini, il nobile Vescovo fiorentino di origini fiorentine, con una serie di eventi. Si parte stasera alle 21,15, con la Santa Messa in memoria dei confratelli defunti, nella Cappella della Confraternita in piazza San Francesco, dove domani,

alle 15,30, sarà benedetto il caratteristico "pane". All'interno della Collegiata di Santa Maria Assunta, domenica alle 10, sarà celebrata la messa presieduta dal vescovo di Fiesole, monsignor Mario Meini, che interverrà per la prima volta presente alla celebrazione. Nel corso della cerimonia si terrà la vestizione dei nuovi Confratelli. Prima della messa

invece è in programma il corteo dei labari delle Misericordie "Consorelle" e l'incontro con le autorità e i rappresentanti delle varie realtà del volontariato che operano nel territorio. Poi, alle 11, sfilata per le vie cittadine delle varie ambulanze e mezzi di soccorso, prima dell'omaggio ai Confratelli defunti che riposano nel Cimitero della Misericordia. E

prevista poi una foto di gruppo, in piazza San Francesco, anche per "immortalare" i 182 anni di attività della Venerabile Arciconfraternita, una delle più antiche realtà assistenziali della zona. Alle 13, presso il Salone della Misericordia, nel centro della città, il grande pranzo a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare.

Laura Bonaresi

FIGLINE Domani conferenza lezione

L'Inquisizione e gli scandali fiorentini

■ "Il Tribunale dell'Inquisizione e gli scandali fiorentini" è il titolo del quinto incontro con "Il Medioevo per immagini" in programma domani alle 16,30 al Ridotto del Teatro Garibaldi. La

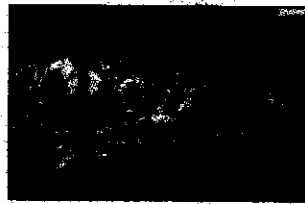
lezione, a ingresso libero, sarà tenuta da Caterina Bruschi, della Birmingham University, che presenterà la funzione del Tribunale dell'Inquisizione e gli scandali che hanno segnato Firenze in età medievale. Il Medioevo per immagini è un ciclo di conferenze promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune per offrire un percorso di promozione e divulgazione sui temi, problemi, fenomeni, eventi e protagonisti dell'età medievale.



FIGLINE Alla galleria del centro "Il Giardino" di via Roma

Falun Gong, repressione e non violenza raccontati in una mostra fotografica

■ Da domenica al 24 febbraio l'associazione culturale Il Ponte esporrà presso il Centro Il Giardino (via Roma a Figline) la mostra fotografica "La resistenza pacifica del Falun Gong", testimonianza della brutale repressione contro i praticanti della Falun Dafa in Cina. L'inaugurazione si terrà domenica alle 11. La raccolta di fotografie vuole di trasmettere lo spirito espresso nella pratica del Falun Gong (o Falun Dafa) legato ai principi universali di verità, benevolenza e tolleranza.



Dopo il rapido sviluppo del movimento Falun Gong, il Governo ed il Partito Comunista Cinese hanno iniziato nel luglio 1999 una campagna di repressione nei confronti dei praticanti in Cina e di aspra critica all'estero. I praticanti della Falun Dafa

hanno risposto agli attacchi con azioni non violente con l'intenzione di risvegliare la consapevolezza della gente. Dal 1999 i praticanti della Falun Dafa hanno lavorato instancabilmente in ogni parte del mondo per chiedere la fine della persecuzione in Cina. Alcune di queste attività sono state immortalate dalla macchina fotografica per poi essere raccolte insieme come documentazione storica. L'orario di apertura della mostra è dalle 9 alle 19, dal 12 al 24 febbraio.



Tasse comunali, ora si pagano con un click

FIGLINE E' partito il servizio on line per evitare le code allo sportello

di PAOLO FABIANI

BASTA con la coda davanti agli sportelli delle poste per pagare le imposte comunali, perchè a Figline da ora in avanti basta un "click" sul sito della Rete Civica, et voilà, in maniera semplice e veloce si possono pagare il trasporto scolastico, il servizio pre e post scuola, l'asilo nido, ma anche le lampade votive, la

SITO DELLA RETE CIVICA

Dal trasporto scolastico al nido, dalla Tosap ai passi carrabili

Tosap e i passi carrabili. «Sono tutti servizi comunali - precisa una nota - che da oggi potranno essere pagati on-line accedendo dalla home page della rete civica e inserendo soltanto il nome, la password e il numero di carta d'identità». Il progetto presentato a Figline si chiama "PagoFacile" e completa la gamma dei servizi via Internet predisposti dall'amministrazione pubblica, prevede un sistema integra-

to con le offerte del servizio Banco Posta e del servizio "PosteCommerce" di Poste Italiane, partner istituzionale del progetto. Ovviamente è rivolto ai possessori di computer con collegamento alla Rete: «Grazie a questa integrazione - prosegue la nota - il cittadino potrà controllare tutto il suo archivio contabile, il pagamento è eseguito con la semplice generazione di un bollettino postale e può avvenire, a scelta, tramite carta di credito, Conto Bpol, carta PostPay, carta PosterPayImpresa. La transazione, che è garantita e certificata in ogni suo aspetto, avrà una commissione di 1 euro e sarà corrisposta a Poste Italiane». Il progetto del Comune di Figline, ammesso a finanziamento della Regione per un contributo di 35.000 euro, si pone pertanto come obiettivo «lo sviluppo di una moderna piattaforma nella prospettiva della riqualificazione del rapporto con i cittadini, e della promozione di nuove modalità di accesso e fruizione dei servizi erogati».



FIGLINE

Incarichi dirigenziali, polemica a 5 Stelle I grillini: "Pronti ad andare dai magistrati"

La superficialità e l'incapacità nell'interpretazione della legge da parte dell'amministrazione di Figline Valdarno si è palesata anche questa volta in risposta alla mia interpellanza circa l'incarico di dirigente fuori dotazione organica assegnato il giugno scorso dall'amministrazione comunale di Figline Valdarno. Ad Andrea Frallicciardi, portavoce del Movimento 5 Stelle di Figline Valdarno, la risposta riguardante l'assegnazione dell'incarico di dirigente, svolta a nostro modo di vedere in maniera inconsueta. "Si è voluto infatti assegnare a tale dirigente

un incarico analogo con le medesime competenze dell'ex direttore generale, ovvero è stato ri-assunto, guarda caso unico candidato alla selezione, lo stesso dirigente che aveva accompagnato la precedente legislatura del sindaco".

"In risposta alla nostra interpellanza - ricorda ancora Frallicciardi - il sindaco si è appellato

all'articolo 114 della Costituzione, ma si è dimenticato di leggere il successivo 118; posto che è facoltà dell'amministrazione di incaricare dirigenti fuori dotazione organica, va considerato che tale incarico, sempre a norma di legge, deve essere assegnato solo per competenze precise e mirate e non per le medesime funzioni del precedente direttore ge-

nerale. Tale figura (e le analoghe relative competenze) è stata abolita dalla legge Calderoli del 2009 per comuni, come quello di Figline, con meno di 100mila abitanti; lo scopo della legge è finalizzato ad un risparmio per l'Erario: in questo caso, trattasi di circa 87mila euro l'anno".

"Mi domando chi sia il funzionario o l'amministratore pubbli-

co che ha concepito il bando di selezione per il dirigente: avendo a disposizione un incarico che non avrebbe infranto nessuna norma: infatti ad esempio, la programmazione per il Comune unico, così tanto sponsorizzato da questa amministrazione, sarebbe stato l'incarico perfetto al quale nessuno avrebbe potuto eccepire il sospetto di un danno erariale, per contro si è voluto come in altri casi, (ex-Lambruschini, Variantina), forzare la mano".

Il Testo unico sugli enti Locali (ex art. 96 e 110 del D.Lgs. 267/2000), e lo stesso statuto

comunale (art. 34), ricorda Frallicciardi, "impongono che in mancanza della figura del direttore generale nel comune, di assegnare le funzioni organizzative al segretario comunale, che già grava sull'Erario per circa 90 mila euro. Sarà nostro compito esporre alla magistratura contestabile il danno che, sospettiamo, questa amministrazione abbia recato all'Erario, nonché provvederemo in consiglio a far sentire nuovamente la nostra voce sull'argomento, visto che l'amministrazione nemmeno si è degnata di rispondermi in pieno all'interpellanza".



Sposati da almeno mezzo secolo Il Comune decide di premiarli

■ Per San Valentino in Palazzo Pretorio il Comune consegnerà 394 pergamene alle coppie di cittadini sposate da 50 anni o più. La coppia più longeva è convolata a nozze il 15 novembre 1941 per quasi 71 anni di matrimonio, mentre le coppie che hanno da poco festeggiato le nozze d'oro sono tre, tutte sposate tra il gennaio e il febbraio 1962. "Quest'anno il Comune di Figline ha deciso di promuovere un'iniziativa per valorizzare la famiglia - ha spiegato l'assessore Carlo Artini -

un modo per sottolineare l'importanza di questa istituzione in un momento di così forte crisi sia economica che sociale. Così abbiamo deciso di consegnare un riconoscimento alle coppie di cittadini che hanno raggiunto più di 50 anni di matrimonio.

La cerimonia di consegna delle pergamene, alla quale parteciperà anche il sindaco Riccardo Nocentini, si terrà martedì alle 10 nella sala Egisto Sarri del Palazzo Pretorio (piazza San Francesco).

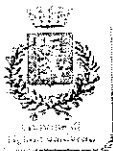


Un bollettino contro le psicosi da maltempo

A parer mio il Comune di Firenze deve subito affrontare il compito di stilare un bollettino giornaliero sulla situazione ghiaccio-neve in città. E anche tutti gli altri Comuni della Provincia (ma c'è già chi lo fa: Figline, ad esempio) dovrebbero a loro volta chiarire, almeno ogni 24 ore, tutte le situazioni di emergenza. Non basta sapere che gli autobus sono dotati di gomme da neve e che nei magazzini ci sono tonnellate di sale, anche se serve, eccome, saperlo e fa anche piacere.

Intanto, in un mondo dell'informazione sempre meno rigoroso, si sparano a ripetizione notizie allarmanti. Spesso non verificate. E' così che possono crearsi psicosi infondate. Come nel caso delle scuole minacciate dal gelo e dell'incertezza in cui si sono trovati i genitori in parecchie zone della Toscana. Le decisioni contrastanti prese dai sindaci sulla chiusura degli istituti non hanno aiutato.

Niente silenzi, dunque. Un bollettino quotidiano, da fornire on line, potrebbe sostituire utilmente il tam tam delle chiacchiere, per dirci con precisione quali strade sono pericolose, quali tubature si sono rotte, quali scuole non riescono a tenere piccoli e grandi a una temperatura decente, quali mense e rifugi sono disponibili, quali telefoni si possono chiamare. Meglio far così che arrivare ai battibecchi, tipo Roma, con la Protezione civile.



FIGLINE

Carnevale dei ragazzi col trenino dei Salesiani

DOMANI alle 14,30 prima uscita del Carnevale dei Ragazzi a Figline, è organizzato dall'Oratorio dei Salesiani dove vengono costruiti i quattro carri che sfileranno per le vie del centro cittadino sostando in piazza Ficino fino alle 17. Sfilerà anche il "trenino delle ferrovie salesiane" dove potranno salire gratuitamente grandi e piccini, ad aprire il corteo ci sarà il maestoso Re Carnevale. Quest'anno, grazie ad un accordo fra Comune di Figline, Aer e Oratorio è prevista la fornitura, da parte di Comune e Aer, all'Oratorio di 250 bombolette di schiuma ed i bidoni per raccoglierle, la novità consiste nel fatto che ogni dieci bombolette riportate indietro dai ragazzi, gliene verrà regalata una incentivando la raccolta differenziata dei rifiuti. Sempre domani, dalle 16 in poi, sarà festa di carnevale anche nella frazione incisana di Palazzolo organizzata nel salone "Adriana" della parrocchia.

Paolo Fabiani



COMUNE UNICO

Prove tecniche di fusione per il 2014

NUOVO incontro unificato delle giunte municipali di Incisa e Figline per stringere sempre più i contatti in vista della fusione fra i due organismi. La riunione operativa si è tenuta a Incisa e vi hanno preso parte i responsabili dei vari settori (ragioneria, personale, tecnici, anagrafe, urbanistica) per approfondire le varie tematiche, confrontare le modalità dei servizi, verificare le differenze che esistono fra i vari regolamenti che dovranno essere uniformati gli uni agli altri. Ma l'incontro è servito anche per mettere a nudo eventuali problemi per affrontarli in maniera unitaria cercando possibilmente una soluzione. Insomma è già stata imboccata la strada per arrivare alla nascita del Comune Unico, che in linea di massima dovrebbe essere prevista per il 2014, quando terminerà il mandato dell'amministrazione incisana. Fra un mese ci sarà l'incontro con i dipendenti.



FIGLINE MARTEDI' LA CERIMONIA NEL PALAZZO COMUNALE

Un San Valentino over 50 con quattrocento pergamene

di PAOLO FABIANI

SAN VALENTINO è per antonomasia il patrono degli innamorati (anche se le origini della ricorrenza raccontano una storia ben più drammatica), e il Comune di Figline intende festeggiare l'avvenimento consegnando una pergamena a tutte le coppie che hanno compiuto cinquant'anni di matrimonio, un'intera vita che marito e moglie

RICONOSCIMENTO

Saranno premiate tutte le coppie che hanno festeggiato le nozze d'oro

hanno portato avanti andando controcorrente nei confronti di quanti, sempre più spesso, si lasciano subito dopo sposati. A Figline sono 197 le coppie che hanno superato il traguardo delle "nozze d'oro", e martedì mattina alle 10 l'amministrazione comunale, direttamente con il sindaco Riccardo Nocentini consegnerà 394 pergamene ad altrettanti figlinesi invitati nel salone del Palazzo Pretorio: «Abbiamo deciso di promuovere l'iniziativa per valorizzare la famiglia — spiega l'assessore alle politiche sociali Carlo Artini — un modo per sottolineare l'im-



NUMERI DA RECORD Saranno trecentonovantaquattro le coppie premiate; nel riquadro l'assessore alle politiche sociali Carlo Artini

portanza di questa istituzione in un momento di così forte crisi economica e sociale». «Pertanto — sottolinea — abbiamo deciso di consegnare un riconoscimento alle coppie di cittadini che hanno raggiunto più di 50 anni di matrimonio, un gesto che risponde ad una duplice esigenza che ci vede impegnati come amministrazione comunale: trovare esempi positivi per i giovani, stimoli che possano incoraggiarli nella creazione di quello che l'impegno fondante della nostra società, cioè la famiglia; quindi volevamo dare un segnale di vicinanza a quelle coppie che hanno vissuto le

gioie e i dolori di un lungo percorso insieme».

LA COPPIA più longeva di quelle che martedì saranno festeggiate si è sposata il 15 novembre del 1941, Arrigo Pineschi e Anisa Burrelli, 92 anni lui, 90 lei. Ovviamente abbiamo chiesto qual è il segreto per restare uniti per così tanto tempo: «Ci siamo voluti sempre bene — dice Anisa —, abbiamo lavorato assieme senza mai litigare. Con quello che abbiamo da raccontare sulla nostra vita ci vorrebbe un libro, tali e tante sono le difficoltà che abbiamo superato restando uniti».

“Piano dei rifiuti fuori norma”

Questo piano dei rifiuti non s'ha da fare. Comitati, associazioni e ambientalisti hanno messo il piede di guerra alla vigilia dell'adozione che avverrà domani in consiglio provinciale. «Diciamo no a un progetto al di fuori della normativa vigente italiana ed europea, economicamente svantaggioso, che mette a rischio la salute delle popolazioni con la previsione dell'ampiamiento degli inceneritori esistenti, la costruzione di nuovi e con la conseguente necessità di stoccare materiali pericolosi, come scorie e cenere, in luoghi che già la stessa Provincia ha definito non idonei», dicono Valeria Nardi, portavoce per l'area fiorentina e Massimo Artini del Valdarno e Valdelsieve.

I punti critici
“Economicamente svantaggioso e rischioso per la salute”

L'Alterpiano, con le proposte elaborate da comitati e associazioni sarà presentato domani alle 15 in Provincia e subito dopo è in programma un presidio, a cui parteciperanno, tra gli altri, Rifondazione comunista e Unaltracittà. «Di fronte al problema della gestione dei rifiuti si devono trovare delle soluzioni che non prevedono processi inquinanti, che abbassano i costi, che aumentano l'occupazione, che aprono a nuovi stili di vita, in armonia coi dettami dell'Unione Europea - dicono Ornella De Zorzi, Adriana Alberici e Marco Sodi - È per questo che sosteniamo l'Alterpiano dei Comitati della Piana Firenze-Prato-Pistoia, perché indica immediate e realistiche soluzioni per la gestione dei rifiuti proponendo un cambiamento culturale ed una metodologia concreta, in

perfetta sintonia con le normative comunitarie, nazionali e regionali».

La Direttiva europea n. 98 del 2008 (recepita con D.lgs 205/2010) infatti, continuano gli esponenti di Unaltracittà, “individua una specifica gerarchia per la gestione dei rifiuti secondo un ordine di priorità che mette al primo posto la prevenzione della produzione ed agiti ultimi posti il recupero di altro tipo e lo smaltimento. Inoltre essa pone come finalità la protezione della salute umana e dell'ambiente e come obiettivo generale la costruzione di una società europea del riciclaggio.

“Un piano come quello Interprovinciale, riproponendo l'in-

centramento come unica soluzione, non risponde minimamente ai criteri di gerarchia dei rifiuti introdotti dalla direttiva n. 98 mentre, in ottemperanza ad essa, Alterpiano organizza e quantifica una gestione dei rifiuti a ciclo chiuso, basata sulla riduzione della loro produzione, sul riciclaggio dei residui attraverso raccolte differenziate domiciliari e puntuali, sullo studio dei residui delle frazioni che restano dalle azioni di riciclaggio per capire come e cosa cambiare nella progettazione e nella gestione dei prodotti, sulla comparazione tra i costi dell'incenerimento e quelli della raccolta differenziata spinta (i costi di Alterpiano

Il presidio

In contemporanea con i lavori di Palazzo Medici Riccardi

sarebbero estremamente minori, almeno del 70% rispetto a quelli del Piano Interprovinciale, principalmente per il non ricorso agli inceneritori visto che i costi di un inceneritore sono anche enormemente più alti di qualsiasi altro trattamento a non combustione) sulla dimostrazione che il solo flusso occupazionale delle raccolte differenziate porta ad una aggiunta occupazionale di un lavoratore ogni mille abitanti”.

“Dalla sciagurata adozione prevista il 13 febbraio, decorrono i 60 giorni per le osservazioni al Piano Interprovinciale. Sostenendo Alterpiano partecipiamo direttamente a sostenere l'alternativa a chi ci vuole incenerire il futuro”.





FIGLINE LA PROVINCIA DI PRATO HA APPROVATO IL PIANO E PREVEDE LA DISCARICA

«Le Borra apre, muoviamoci ora»

Il Pdl lancia l'allarme e chiede un intervento urgente

di PAOLO FABIANI

LA PROVINCIA di Prato ha approvato il Piano Interprovinciale dei Rifiuti che riguarda anche Firenze e Pistoia, un documento nel quale risulta l'apertura della discarica della Borra fino dal gennaio del 2015. «Nel Piano — precisa Giorgio Laici, capogruppo del Pdl in consiglio comunale a Figline — si prevede chiaramente il suo adeguamento, la quantità di rifiuti da conferire in discarica è stimata nel 2015 in 168.615 tonnellate/anno; gli impianti in esercizio saranno esauriti nel 2014, ed entro tale data dovranno essere attivati quelli nuovi, o previsti alcuni ampliamenti — sottolinea — per complessivi 2.120.000 metri cubi, suddivisi fra il nuovo impianto della Borra, in esercizio appunto dall'1 gennaio 2015 con volumetria di almeno un milione di metri cubi; la discarica il

REPLICA DEL SINDACO «Nel 2015 non si aprirà perché lì ci saranno soltanto i termovalorizzatori»

Fossetto di Monsummano Terme con un recupero di circa 220.000 mc; la discarica Il Pago di Firenzuola ampliata per circa 900.000 mc. Queste discariche copriranno il fabbisogno fino al 2025. Credo che il sindaco non possa esimersi dal prendere una posizione in merito all'impianto, e al fornire alla cittadinanza tutti i particolari dell'operazione in modo che ognuno possa trarre le sue conclusioni in merito, prima che il Piano diventi operativo, e soprattutto prima che la discarica cada dal cielo sulle teste degli ignari figlinesi, per-

ché crediamo che la politica dello struzzo non giovi a nessuno, meno che meno agli interessi del territorio».

«Nel 2015 non si aprirà nessuna discarica a Figline — ha risposto il sindaco Riccardo Nocentini —, perché quella della Borra è al solo servizio dei termovalorizzatori, quindi le date sono puramente indicative. Il terreno è del Comune e non c'è neppure uno studio in atto che possa prevedere la futura costruzione della discarica. Pertanto questa notizia inserita nel Piano interprovinciale non è una novità, e le scadenze stabilite non potranno avere alcun seguito pratico, proprio perché trattandosi di un impianto al servizio dei termovalorizzatori per forza di cosa prima devono essere costruiti questi». La zona delle Borra è inserita nell'ex area mineraria della centrale Enel di Santa Barbara, vicino c'è un lago e a monte c'è un paese.

FOCUS. Le due cittadine stanno studiando un piano per potersi accorpate. Forse già per le elezioni del 2014

Figline e Incisa: la fusione è sempre più vicina

Figline e Incisa, il (doppio) matrimonio si farà: da una parte la fusione dei due Comuni, dall'altra il loro ingresso nell'Unione Valdarno-Valdisieve. I percorsi sono tracciati, ma se del primo si conosce ogni tappa, sul secondo resta un po' di nebbia all'orizzonte. La sovranià spetta, com'è logico e giusto, ai cittadini, chiamati a dire l'ultima parola sul Comune unico in un referendum programmato per il 2013. Le indicazioni sembrano però favorevoli nei confronti di un progetto che ha riscosso consensi trasversali: la sintonia tra i due sindaci è totale, la fusione è al primo punto dei programmi politici, sostenuta con convinzione anche dalle opposizioni e dalle parti sociali. L'iter procede da circa un anno. È stato commissionato uno studio all'Irpet (Istituto regio-

nale di programmazione economica della Toscana) per analizzare i bilanci e la situazione socio-economica dei due comuni in collaborazione con l'Università di Firenze che sta coordinando il percorso partecipativo sotto la direzione del professor Luca Toschi. Lo stesso assessore regionale alle riforme istituzionali Riccardo Nencini, firmatario della nuova legge sulle autonomie locali, ha indicato nel modello Figline-Incisa il progetto pilota per altre ipotesi di fusione municipale. Le due giunte hanno più volte seduto allo stesso tavolo, preparato il bando per il piano strutturale unico e promosso un primo incontro pubblico, molto partecipato, nel dicembre scorso. Il secondo è in programma nell'ultima metà di febbraio ad Incisa. Qualora i cittadini

« *Una specie di doppio matrimonio in vista: il primo riguarda la trasformazione in un solo Ente, il secondo l'ingresso in "società". Quale dei due accadrà prima è difficile dirlo* »

Valdisieve è troppo presto per saperlo. La più grande incognita sull'adesione al compromisorio riguarda proprio i tempi. «Sul piano politico e strategico - dice il sindaco di Figline Riccardo Nocentini - si tratta sicuramente di un'operazione importante e giusta, che va valutata però sul piano economico: avrà senso solo se porterà un effettivo risparmio per le casse dei Comuni e noi siamo pronti ad entrare non appena avremo garanzie in questo senso». Nel frattempo le amministrazioni di Figline e Incisa hanno proposto alcuni emendamenti allo statuto dell'Unione che sono ancora al vaglio del consiglio. L'approvazione o meno degli stessi potrebbe diventare l'ago capace di far pendere la bilancia verso l'allargamento a nove dell'Unione. **A.T.**

accordassero la loro fiducia votando a favore del progetto, nel 2014 si terranno le prime elezioni per il sindaco e il consiglio comunale di Figline-Incisa. Se già allora il territorio sarà parte dell'Unione Valdarno-



Tagli e aumenti: l'anno nero dei pendolari

■ Centinaia gli abbonati che, ogni giorno, si spostano per studio o lavoro, trascinando con sé una sporta di disagi

Alberto Tonelli

È stato un inizio di 2012 tremendo per i pendolari valdarnesi. Ritardi, aumenti, cancellazioni, addirittura misteriose "sparizioni" dei treni che hanno reso la vita difficile alle centinaia di abbonati che, finite le Feste, dovevano riprendere con lo studio o il lavoro. E intanto il 1 febbraio sono scattati gli aumenti del 20% sui biglietti di corsa semplice: dai 3,80 euro che servivano per andare da Figline a Firenze si è passati a 4,60. Si salvano almeno i ticket mensili dei pendolari? Ancora per poco: se verrà confermato l'aumento, da luglio si dovranno sborsare 73 euro contro i 61 di oggi. Una vera e propria stangata. Già l'anno passato era finito male, con l'entrata in vigore delle nuove tabelle orarie che se da una parte non tagliavano il numero di corse, dall'altra allungavano i tempi di percorrenza di quelle già esistenti, da un minimo di un minuto a un massimo di un quarto d'ora. Un escamotage per far salire il numero dei treni registrati come "in orario", hanno pensato in molti. Poi, il 30 dicembre, una quarantina di pendolari che non avevano trovato posto nelle affollatissime carrozze di 2° classe e si erano così sistemati in quelle di 1° vennero fatti spostare dal capotreno e costretti al viaggio in piedi: di nuovo, il Comitato tornò a chiedere il declassamento di tutti gli interregionali della "direttissima". L'anno nuovo, a Figline, inizia sotto zero: nella sala d'aspetto della stazione non funziona il riscaldamento. Il 12 gennaio la Regione annuncia la nascita di "Sprint", il Servizio pulitore regionale in treno, operatori a bordo per la pulizia delle vetture durante il viaggio. I pendolari

«
Serve un tavolo
ad hoc
sul trasporto
ferroviario
»

gennaio: ferrovie in tilt per colpa del ghiaccio, due treni cancellati, diciotto in ritardo anche oltre le due ore e un solo convoglio dal Valdarno a Firenze prima delle 9 del mattino. "Serve un tavolo tecnico-politico sul trasporto ferroviario", ha chiesto Maurizio Da Re, portavoce del Comitato pendolari? Valdarno direttissima", ricevuto dalla commissione trasporti del consiglio provinciale. "Aumento delle tariffe, tagli ai treni e integrazione con bus, ritardi e tempi di percorrenza sulla linea aretina, intasamento della "direttissima", i nuovi treni Vivalto, sono questioni su cui la Regione non può e non deve decidere da sola, ma è necessario il contributo di tutte le parti interessate, in primo luogo dei pendolari".

la prendono con ironia: "E come potranno lavorare in mezzo alla gente stipata in piedi?". Il giorno dopo è la volta del "treno scomparso": la vettura 1668 Arezzo-Firenze, uno dei più utilizzati dagli studenti che arrivano all'istituto "Vasari", alle 8 del mattino viene segnalato come in ritardo di 20 minuti. Superata la mezzora il treno viene direttamente cancellato dai monitor senza che lo si veda arrivare. Fino al "martedì nero" del 17



WEB. Piattaforma nata dall'idea di tre mamme

Un sito per far bene i genitori

Mettere al mondo un figlio con i tempi che corrono è impresa non da poco e senz'altro un manuale di istruzioni farebbe comodo. Per le mamme e i babbi della vallata c'è addirittura qualcosa in più: una vera e propria "guida alla sopravvivenza per i genitori valdarnesi", come l'hanno ribattezzata i suoi inventori. Si chiama Genitori Valdarno ed è un portale di informazione online nato per accompagnare i neo-genitori, quelli che stanno per diventarlo e chi per il momento, semplicemente, aspetta e desidera, lungo il percorso di crescita di un figlio. Il sito - www.genitorivaldarno.it - vuole essere un aggregatore di informazioni, notizie ed eventi, ma allo stesso tempo punta a diventare un luogo di incontro e scambio per i genitori di tutto il territorio valdarnese, sponda aretina compresa. È un'idea di tre giovani ragazze della zona, che arrivate all'appuntamento con la maternità hanno subito intuito l'assenza di un valido strumento per orientarsi nel mare magnum del "pianeta bambino". Il sito è stato lanciato lo scorso 3 gennaio ed ha subito riscosso un discreto successo. Un'occhiata alla home page vale più di ogni parola: in evidenza si trova una selezione delle ultime notizie locali a proposito di infanzia e di tutto ciò che ci gira intorno (manifestazioni, eventi, corsi promossi da privati, associazioni, scuole o enti pubblici). Accanto a questo, la sezione "Come fare per...", una raccolta di guide tematiche curate da genitori ed esperti per spiegare come muoversi in campo di sanità, anagrafe, diritti e tutele sul posto di lavoro, asili nido e altro ancora. E ancora, un'applicazione che raccoglie

le candidature di tate e baby-sitter e consente di metterle in contatto con le famiglie. Infine, la zona di interazione diretta fra gli utenti, con tanto di mercatino (accessori, vestitini e tutta l'oggettistica che ai bambini ormai cresciuti non serve più, ma che può ancora tornare utile a qualcun altro) e un forum di discussione. "Le informazioni che servono a un genitore per poter affrontare al meglio la crescita del proprio figlio - spiega Lorenza, una delle fondatrici di Genitori Valdarno - sono tante e talmente disperse che a volte si rischia di non

«
*Dagli annunci
per la tata
alle segnalazioni
di corsi ed eventi*
»

venirne nemmeno a conoscenza. Il nostro portale è il tentativo di creare un aggregatore specializzato che offra anche un ambiente in cui i genitori possano conoscersi e confrontarsi".

/A.T.



RACCOLTA DIFFERENZIATA: IL 2012 INIZIA CON TANTE NOVITÀ

I banchi dei mercati settimanali adesso fanno la raccolta, mentre nell'area nord partira... porta a porta.

E' stato un inizio di anno con grandi novità riguardo alla differenziata quello figlinese, dove la raccolta si aggira intorno al 50% e che in questo 2012 farà sicuramente un balzo in avanti grazie ad alcune iniziative che l'assessore Danilo Sbarriti ha recentemente presentato insieme ad Aer. "Gli ultimi mesi del 2011 ci sono serviti per tirare le fila di due importanti progetti sulla raccolta differenziata - ha spiegato l'assessore - in particolare quella nei mercati settimanali del martedì e del venerdì, ma anche quella 'porta a porta' nell'area nord della città. In entrambi i casi si contribuirà al decoro della nostra Figline, razionalizzando l'attività svolta dal personale di Aer e dando un contributo importante per l'aumento della percentuale di differenziata. In questo però chiediamo la collaborazione della cittadinanza, un aiuto prezioso per svolgere correttamente la raccolta differenziata ed agevolare in modo fattivo il progetto che vede impegnati giorno dopo giorno l'Amministrazione ed Aer". Per ciò che concerne il progetto "Anche il mercato si differenzia", si è partiti il 17 gennaio dal centro cittadino dove a ciascun banco (in

totale sono 140) sono stati distribuiti sacchetti colorati per tipologia per la raccolta dell'organico, del multimateriale, del non differenziato, della carta e del cartone; il 20 gennaio è invece toccato ai 23 banchi del Matassino. Nel centro storico, inoltre, è stata spostata l'area di stoccaggio dei rifiuti dall'inizio di via Santa Croce all'area transennata di piazza San Francesco. E' invece in fase di presentazione il progetto di raccolta "porta a porta" nell'area nord della città, quella compresa tra la zona industriale al confine con Incisa e la località Poggiolino: via Fiorentina, via Brodolini, via G.Di

Vittorio, via J.F. Kennedy, via Pastore, via Fosso dell'Abate, via del Poggiolino. L'iniziativa interesserà 200 utenze domestiche e 230 aziende, alle quali sono già state illustrate le modalità di svolgimento del progetto in assemblee alle quali hanno partecipato il sindaco Nocentini, l'assessore Sbarriti ed Aer. Prima dell'inizio della raccolta (intorno ad aprile) saranno convocate anche altre assemblee condominiali e incontri con le aziende in cui saranno spiegate punto per punto le modalità di conferimento dei rifiuti: in queste occasioni sarà distribuito il materiale informativo.



l'ambiente, ma quanto è costata l'inciviltà di coloro che nel corso degli anni hanno abbandonato elettrodomestici, divani e quant'altro? Dai dati raccolti da Aer si parla di ben 20.560 kg di rifiuti inerti raccolti dal 30 novembre al 31 dicembre scorsi per 90 ore complessive di lavoro: in particolare sono stati impiegati per diversi giorni alcuni operatori per un turno di 6 ore con un mezzo dotato dell'attrezzatura necessaria a sollevare i rifiuti da terra e in alcuni casi sono stati utilizzati 2 operatori con 2 mezzi per cercare di velocizzare il lavoro.

"La cosa più importante è che l'area dove prima c'era una discarica adesso è stata bonificata - ha commentato l'assessore all'Ambiente, Danilo Sbarriti - ma ci teniamo a dimostrare ai cittadini quanto può costare, anche in termini economici e non solo ambientali, la maleducazione e l'inciviltà di chi abbandona i rifiuti".

Altri casi di inerti abbandonati si riscontrano quotidianamente sul territorio e comportano spese aggiuntive da parte del Comune: secondo le ultime stime vengono infatti spesi dai 5mila ai 10mila euro l'anno per far fronte a questo fenomeno, quando invece la correttezza di ciascun cittadino potrebbe azzerare queste cifre. Del resto è sicuramente molto più semplice per tutti conferire regolarmente i rifiuti presso la stazione ecologica di Figline Valdarno; in località Lo Stacco (aperta dal lunedì al sabato con orario 8.00-13.00 e anche 14.00-17.00 nei giorni di martedì e giovedì) oppure telefonare al numero verde di Aer 800 011 895 per la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

Si ricorda ai cittadini che abitano nella zona di Cavicchi che ci sono altri giardini a loro disposizione in via Cervi, via Don Pavanello e via Garibaldi.

AMBIENTE RESTONE: DISCARICA RISOLTA, MA QUANTO È COSTATA...

Comune ed Aer hanno bonificato l'area ma gli operai hanno lavorato a turni per 90 ore

È stato completamente rimosso l'abbandono di rifiuti accumulatosi nelle ultime settimane a Restone, nei pressi degli argini dell'Arno, un luogo dove purtroppo frequentemente vengono ammassati e lasciati abbandonati rifiuti e materiali inerti di vario tipo.

L'Amministrazione Comunale è intervenuta nel tempo anche coinvolgendo i proprietari dei terreni, ma in questa occasione è stato necessario un lavoro definitivo ed impegnativo in collaborazione con Aer. Dunque un problema risolto ed una vittoria per

centrando nell'area di Cavicchi ed interessano parte dei giardini pubblici interni alla scuola, da cui accedono diversi mezzi: in considerazione dell'importanza dell'opera e per salvaguardare l'incolumità dei cittadini e degli operai, l'Amministrazione comunale ha deciso di chiudere in via temporanea i giardini, anche in virtù di tutta una serie di interventi che dovranno essere eseguiti in quell'area verde.

Tra qualche settimana inizieranno infatti i lavori per la realizzazione del "giardino di quiete", una sorta di "oasi insonorizzata" dove, grazie a particolari attenzioni progettuali, si possono ottenere livelli di rumorosità molto inferiori a quelli previsti dalla legge: per questo intervento l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento dalla Regione Toscana di 58mila euro. Inoltre è in corso la progettazione per la riapertura del passaggio pedonale che collega piazza Salvo D'Acquisto all'area verde di Cavicchi, che al termine delle opere di abbattimento del rumore sarà comune a quest'area ristrutturata e divisa in due sezioni, una dedicata al pubblico e l'altra alla scuola.

"Chiudere un giardino non fa mai piacere - ha detto il sindaco Riccardo Nocentini - ma in questo caso i motivi sono riconducibili ad una serie di interventi che miglioreranno in modo significativo la qualità della vita, restituendo alla comunità un'area priva di fonti di inquinamento acustico e completamente ristrutturata dal punto di vista ambientale. Abbiamo scelto il periodo invernale in modo che, con l'arrivo della bella stagione, i figli nostri siano ripagati dell'attesa con la possibilità di usufruire di nuovi spazi più accoglienti".

AMBIENTE PROCEDONO LAVORI PER ABBATTIMENTO RUMORE AREA FERROVIA

L'intervento ha comportato chiusura temporanea area verde di Cavicchi, che poi sarà ristrutturata

Sono tuttora in corso i lavori per l'abbattimento dell'inquinamento acustico lungo la ferrovia, un'opera che vede un impegno economico da parte di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) di sette milioni di euro per la prima fase e 720mila euro per la seconda parte dei lavori. Si tratta di un intervento che avrà ricadute benefiche - in termini di abbattimento del rumore - su tutti quei cittadini che abitano o che svolgono attività lungo la rete ferroviaria e anche in altre zone più deperate della città. Queste opere arrivano dopo una lunga "battaglia" che l'Amministrazione ha condotto fin dal 2004 a suon di protocolli e progetti, e che adesso si traduce nell'installazione di pannelli fonoassorbenti lungo la linea ferroviaria. Al momento le attività di cantiere si stanno con-



SI È SVOLTA LA SECONDA GIUNTA UNICA FIGLINE-INCISA

A gennaio i due esecutivi si sono riuniti per mettere a punto micro-progetti verso il Comune unico

A gennaio si sono riunite per la seconda volta le due giunte di Figline e Incisa, nell'ottica di quel percorso di fusione dei due Comuni iniziato ufficialmente con il convegno organizzato lo scorso dicembre e di fatto sancita anche con la predisposizione di un bando di selezione per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione di un nuovo Piano Strutturale unico.

La direzione verso il Comune unico è quella giusta, ormai la macchina è partita - hanno detto i sindaci Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni - anche recentemente l'assessore regionale Nencini ci ha ribadito il proprio sostegno portandoci ad esempio come

unico caso in Toscana di fusione di Comuni. Adesso è quindi il momento di accompagnare questo progetto attraverso la realizzazione di tanti altri micro-progetti condivisi (le due Amministrazioni hanno già attivato alcune gestioni associate) che interessano tutti gli assessorati, ed è poi questo il motivo per cui anche stamattina le due Giunte si sono riunite.

Micro-progetti che potrebbero partire da una condivisione dei due bilanci comunali, con l'obiettivo di uniformare le strategie anche riguardo alla tassa di soggiorno, ai servizi a domanda individuale e tutta una serie di provvedimenti di natura economico-finanziaria.

Tra gli altri micro-progetti da condividere anche la formazione professionale e la consultazione dello sport, regolamenti uniformi per i Consigli comunali, l'informazione e la comunicazione, la sanità e un coordinamento con gli enti superiori riguardo alle opere pubbliche. Si pensa inoltre già ad un nuovo momento di

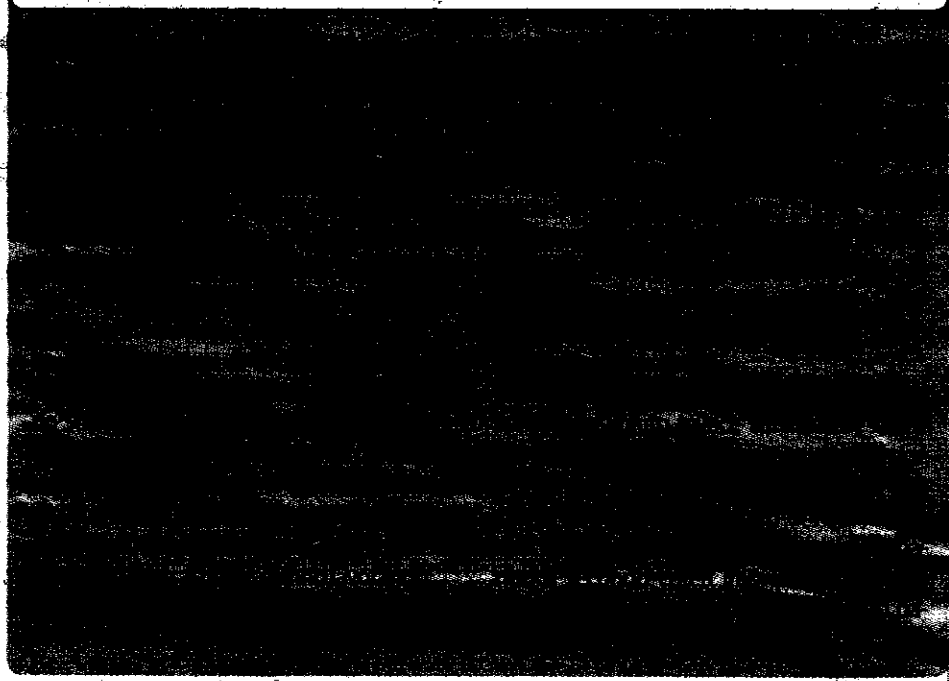
condivisione con i cittadini tramite un convegno che stavolta sarà organizzato a Incisa e al quale sarà invitato anche l'assessore regionale Riccardo Nencini. Nei prossimi mesi sarà infine convocata anche un'assemblea con i dipendenti dei due Comuni, il cui apporto sarà fondamentale per il progetto di fusione.



URBANISTICA

COMUNE UNICO VERSO UN PIANO STRUTTURALE CONDIVISO

Figline e Incisa hanno pubblicato a dicembre l'avviso di preselezione per l'affidamento dell'incarico





SCUOLA

IN ARRIVO 11 BORSE DI STUDIO COMUNALI

Anche quest'anno il Comune premierà i suoi studenti migliori

È stato pubblicato il bando per l'assegnazione di 11 borse di studio comunali, che l'Amministrazione ha messo a disposizione di neo-diplomati e neolaureati come sostegno agli studi e gesto di riconoscimento per la qualità del percorso di studi intrapreso.

Hanno potuto concorrere all'assegnazione delle 11 borse di studio (il bando è scaduto il 31 gennaio) tutti gli studenti residenti nel comune di Figline che hanno superato l'esame di maturità nell'anno scolastico 2010/11, o che hanno conseguito la laurea nel periodo che va dall'1 dicembre 2010 al 30 novembre 2011 presso scuole, università ed istituti statali o legalmente riconosciuti, nonché in scuole italiane all'estero o scuole europee nell'ambito dell'Unione Europea.

Dopo la riunione di un'apposita commissione di valutazione, ai neo-diplomati andranno tre borse di studio ciascuna del valore di 400 euro, stessa cifra per le due borse del neo-laureati di primo livello (una per neolaureati in discipline scientifiche, tecnologiche o biomediche e l'altra in discipline umanistiche o dell'area di scienze sociali). Per i neo-laureati secondo il vecchio ordinamento (cinque anni) o per coloro che hanno conseguito la laurea specialistica ci saranno invece a disposizione sei borse di studio del valore di 500 euro: due andranno ai neolaureati in discipline afferenti all'area di scienze sociali (giurisprudenza, economia, statistica, scienze politiche), tre ai neolaureati in discipline scientifiche, tecnologiche e biomediche ed una ai neolaureati in discipline umanistiche (Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Storia dell'Arte, Scienza dell'Educazione).

POLITICHE SOCIALI

DISPONIBILI DECODER PER DIGITALE TERRESTRE

Accordo Media World-Comune per donare decoder ad anziani e persone sole

Grazie alla disponibilità e alla sensibilità di Media World, quest'anno il Comune di Figline Valdarno potrà mettere a disposizione di anziani e persone sole circa 50 decoder per il digitale terrestre.

Il personale di Media World ha già provveduto a spiegare la sintonizzazione dei decoder a due incaricati del Comune, i quali, muniti di tesserino di riconoscimento, andranno ad installarli direttamente nelle case senza nessuna spesa.

Come accennato, possono richiedere il decoder gratuito esclusivamente gli anziani e le persone sole, che dovranno recarsi presso la sede del centro sociale "Il Giardino" (Giardini Dalla Chiesa, via Roma) il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

"Questo è un regalo - hanno spiegato l'assessore al Bilancio e alla Comunicazione, Daniele Raspini e l'assessore alle Politiche sociali, Carlo Artini - che l'Amministrazione fa ai cittadini grazie ad un accordo con Media World, un'azienda da poco sul territorio che ha subito sponsorizzato questa bella iniziativa; ringraziamo inoltre l'associazione "Il Giardino" per la consueta disponibilità in progetti di solidarietà. È un piccolo regalo che speriamo sia apprezzato".

PER LE FAMIGLIE

ON LINE IL PRIMO PORTALE VALDARNESE DEDICATO AI GENITORI

Info su servizi, eventi, trova-tata e tanto altro sul sito internet www.genitorivaldarno.it

Online il primo ed unico portale di informazioni e servizi interamente dedicato ai genitori e ai bambini del territorio valdarnese. GenitoriValdarno (www.genitorivaldarno.it) nasce con l'obiettivo di sostenere i genitori (o chi ancora non lo è ma si appresta o desidera diventarlo) nelle diverse fasi di avvicinamento alla "genitorialità". Il sito contiene informazioni sui servizi (dagli ospedali presenti sul territorio alle procedure da seguire per la maternità, dai contatti delle Asl di riferimento all'elenco dettagliato degli asili nido della zona), sugli eventi "kids friendly" presenti sul territorio, ma non solo. Obiettivo di GenitoriValdarno è anche quello di creare occasioni di scambio, momenti di condivisione e confronto tra persone che vivono sullo stesso territorio e condividono bisogni comuni. Nel dettaglio, sul sito potete trovare una pagina dedicata agli eventi per i più piccoli, un mercatino di scambio, ricerca e vendita di articoli per la mamma e l'infanzia, un forum in cui conoscersi e confrontarsi, uno spazio per cercare o per offrirsi come tata, rubriche a cura di esperti, consigli sulla burocrazia e percorsi medici da seguire prima, dopo e durante la gravidanza e molto altro. Registratevi per scoprire tutte le possibilità che GenitoriValdarno offre! Info e contatti: info@genitorivaldarno.it



ISTITUZIONI

POLIZIA MUNICIPALE IN FESTA PER SAN SEBASTIANO

Venerdì 20 gennaio si è svolta a Figline la festa del patrono degli agenti e delle polizie locali

Festa della Polizia municipale venerdì 20 gennaio in piazza Ficino, dove il Servizio associato di Figline, Incisa e Rignano si è radunato insieme ai colleghi degli altri Comuni del territorio per onorare la festa del patrono degli agenti, San Sebastiano.

Quest'anno la festa si è tenuta quindi a Figline e ha previsto la partecipazione non solo degli altri Corpi territoriali di Polizia municipale ma anche di tutti gli operatori di altre forze dell'ordine, della Protezione civile e delle associazioni di volontariato.

Il programma della mattinata ha previsto il ritrovo alle ore 10 in piazza Marsilio Ficino e la successiva Messa presso l'Insigne Collegiata; alle ore 11,15 il parroco don Giovanni Sassolini ha benedetto tutti i mezzi di Polizia municipale che, dopo il saluto delle Autorità, hanno sfilato per le vie cittadine.

COMUNICAZIONE

FIGLINE INFORMA: NEL 2011

OLTRE 200MILA PAGINE VISTE

Bilancio positivo per il periodico di informazione del Comune che diventa sempre più social

Si è chiuso il 2011 anche per Figline Informa, il periodico di informazione del Comune di Figline nato nel 2009 e presente sulla stampa, in radio, in tv e sul web.

Il bilancio dell'anno che si è da poco concluso ha visto rinnovarsi le collaborazioni con il mensile "il Reporter" - sulle cui pagine scrive anche la redazione di "La Scossa" del Centro giovani di Figline - e con Valdarno Channel, dove ogni mercoledì va in onda un approfondimento sull'attività istituzionale del Comune.

Riguardo al web, invece, Figline Informa è informazione quotidiana all'indirizzo <http://ufficio-stampa.comune.figline.it>: in questo caso i dati del 2011 parlano di 29mila visitatori diversi collegati, 201mila pagine visitate ed oltre 400 notizie pubblicate. Curiosi i dati sugli accessi, con 103 nazioni collegate ed in particolare 4800 accessi dagli Stati Uniti, 1615 dalla Germania e 900 dal Giappone. In Italia le regioni più fedeli a Figline Informa - oltre ovviamente alla Toscana - sono il Lazio con il 15,4% degli accessi e la Lombardia con il 6%, mentre le pagine più viste nel 2011 sono state quelle relative alle elezioni amministrative con 20.684 accessi. La newsletter Figline Informa, inoltre, chiude l'anno con 41 edizioni inviate, 325 notizie pubblicate e oltre 2800 iscritti; il prossimo appuntamento con la newsletter sarà l'11 gennaio 2012.

Infine il 2011 per Figline Informa è stato anche l'anno del consolidamento della propria presenza sui social network come Facebook, Twitter,

Google+ e You Tube, dove è stato attivato un canale con tutti i video relativi al Comune di Figline. "Giorno dopo giorno Figline Informa è diventato uno strumento di consultazione importante per il Comune e la città - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Comunicazione, Daniele Raspini - L'obiettivo è di raggiungere il maggior numero di cittadini attraverso i media tradizionali e i social network, utilizzando sia strumenti classici come i comunicati stampa, sia video e altri supporti. Dunque quello che nel 2009 era partito come un progetto di comunicazione sperimentale, adesso è diventato un sistema di informazione puntuale e capillare che, in funzione di una serie di gestioni associate, potrebbe anche essere replicato in altri contesti".



PARI OPPORTUNITÀ
LUDOTECA: RIAPERTA LA
"BOTTEGA DEI RAGAZZI DI
FIGLINE"

Sono ripresi a pieno ritmo i laboratori artistici rivolti ai bambini

E' ripresa con l'inaugurazione ufficiale del 23 dicembre l'attività della "Bottega dei Ragazzi di Figline", il servizio di ludoteca rivolto ai bambini delle scuole primarie che in questa nuova stagione l'Amministrazione comunale ha deciso di potenziare avvalendosi ancora una volta della preziosa collaborazione dell'Istituto degli Innocenti di Firenze. L'obiettivo di queste attività è promuovere una nuova pedagogia del patrimonio attraverso una comune didattica interdisciplinare, capace di coinvolgere le scuole e le famiglie del territorio.

Tra le attività previste per il 2012 ci sono laboratori artistici per i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia: un giorno alla settimana (il martedì) gli alunni della "classe dei 5 anni" saranno presi all'uscita della scuola dagli operatori dell'Auser e accompagnati con i pulmini comunali alla scuola Cavicchi dove svolgeranno i laboratori fino alle 18,30, orario in cui i genitori potranno andare a riprenderli. Ogni

giovedì - con le stesse modalità e gli stessi orari sopra descritti - si svolgeranno invece i laboratori per i ragazzi della scuola primaria.

Dal 21 gennaio sono iniziati anche i laboratori artistici e le visite guidate per bambini e famiglie: ogni sabato pomeriggio, infatti, le attività si terranno per due ore alla sede dell'Auser in piazza Don Bosco. I laboratori infrasettimanali e del sabato potranno essere acquistati con pacchetti mensili, il cui costo è proporzionato alla quota Isee della famiglia; il costo massimo per un mese è di 30 euro. La "Bottega" è aperta anche ai bambini che non frequentano le scuole statali ed in questo caso l'accompagnamento presso la scuola Cavicchi sarà a carico del genitore.

"La ludoteca - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alle Pari opportunità Danilo Sbarriti - è un servizio importante per i bambini della nostra città, strutturato in tanti laboratori che stimolano la creatività e la conoscenza del territorio. Ma la 'Bottega' è anche un servizio di aiuto alle famiglie con lo scopo di fornire un'opportunità per una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'Amministrazione crede molto in questo progetto e anche quest'anno ha investito molto per dare agli alunni delle scuole questa ulteriore occasione di apprendimento: in futuro, inoltre, la ludoteca si sposterà in via Fabbrini nei locali dell'Istituto degli Innocenti con il quale il Comune di Figline ha siglato un accordo nel marzo 2010".

Il progetto prevede infatti il recupero dei fondi e degli appartamenti esistenti in via Fabbrini e la realizzazione di una nuova ludoteca ad uso del Comune di Figline Valdarno. Gli spazi destinati alla nuova "Bottega" si troveranno al piano terreno (è previsto un locale soppalcato) e saranno provvisti di nuovi servizi igienici sia per il personale che per gli utenti, di alcuni locali destinati ad uffici e laboratori e di un'ampia sala che potrà accogliere diverse funzioni. La superficie netta della nuova ludoteca sarà di circa 254 mq oltre 51 mq di cortile per un totale di circa 305 mq. Per maggiori informazioni sulle attività della Bottega si può visitare la rete civica del Comune di Figline o il sito www.bottegadeiragazzifigline.it.

PIOGGIA DI LAVORI PUBBLICI SULLA CITTÀ

Interventi sui cimiteri e segnaletica; si prepara anche il trasferimento della sede dei vigili

Con l'arrivo del 2012 anche la macchina dei lavori pubblici si è rimessa in moto e da gennaio tutta una serie di interventi ha preso il via o è andata a gara di affidamento.

«Abbiamo aperto questo nuovo anno con alcuni importanti lavori pubblici - ha spiegato il sindaco Riccardo Nocentini -, opere che interessano diverse aree della città dal centro storico fino alle frazioni. In qualche caso si tratta di piccoli ma indispensabili interventi per il decoro della nostra città, tema a cui questa Amministrazione tiene in modo particolare: rendere più vivibile Figline e migliorarla costantemente è il nostro obiettivo e ci impegniamo in questo attraverso piccoli e grandi interventi».

Seguendo queste opere in ordine cronologico di inizio lavori, la prima a partire è stata l'ampiarimento del cimitero di Tarrigiese dove è prevista la realizzazione di 32 nuovi loculi e l'adeguamento del vialetto pedonale per un importo di 110mila euro ed una durata prevista di 120 giorni. I lavori sono stati consegnati lo scorso 11 gennaio e proseguono quella politica di ristrutturazione dei cimiteri cittadini iniziata nel 2010 con Scampata e proseguita con le Cannucce lo scorso anno.

Un'altra opera è quella riguardante il piano terreno dell'attuale palazzina dei vigili ai Giardini Morelli, dove finora si trovavano i mezzi di Polizia municipale. In questo caso il progetto rientra nella riqualificazione dell'intera area attraverso la nascita del Centro polifunzionale Lambruschini e la pedonalizzazione totale dell'area verde. L'intervento consisterà nella ristrutturazione del piano terreno da destinare ad uffici per l'informazione e la promozione turistica del territorio e per le associazioni locali. In particolare, nell'ufficio alla sinistra della scala di accesso sarà realizzato un unico ambiente grazie alla demolizione della quinta murata che ora separa i due garage: qui sarà ricavata una sala d'attesa e per le informazioni, mentre grazie ad una tramezzatura saranno creati un bagno ed un anti-bagno con dimensioni

idonee all'accesso dei diversamente abili. Anche nell'ufficio alla destra delle scale sarà realizzato un unico ambiente destinato sia a sala d'aspetto che a locale per le informazioni. L'importo dei lavori - che sono già stati affidati e avranno una durata di circa 150 giorni - è di 250mila euro.

Passando alle quattro gare di affidamento attualmente in corso o prossime ad essere bandite, la prima opera da segnalare è quella riguardante la nuova palazzina della Polizia municipale in piazza della Fattoria (nella foto), una nuova centralità inaugurata nel marzo 2010 che andrà così ad arricchirsi di nuovi servizi dopo la farmacia comunale e gli studi medici. I lavori - per un importo di 430mila euro - prevedono la realizzazione di locali funzionali con tecnologie avanzate che permetteranno di coordinare al meglio tutte le attività del Servizio associato di Figline, Incisa e Rignano: su una superficie di 330 metri quadri saranno infatti ricavate una camera di sicurezza, un'armeria ed una sala dove confluiranno tutte le immagini dei vari impianti di video-sorveglianza sul territorio. La piazza sarà poi dotata di altri arredi e di un nuovo acces-

so da via Piave, che andrà ad aggiungersi a quelli già esistenti da piazza Martin Luther King e da via Degli Innocenti. L'opera andrà a gara entro il mese di gennaio e si stima che i lavori inizieranno intorno a marzo per terminare dopo 120 giorni.

Altro intervento interesserà la ex casa del custode della scuola media "Da Vinci" in via Garibaldi. I lavori sui 70 metri quadri dell'appartamento porteranno ad una diversa distribuzione degli spazi interni con la realizzazione di tre camere, due bagni ed una cucina. Qui, grazie ad un progetto tra Comune di Figline ed Asl 10 di Firenze, abiteranno gli utenti del servizio di salute mentale MOM-SMA-11 che saranno impegnati in attività di controllo (soprattutto in orario serale) della palestra e del recesso della scuola. I lavori di ristrutturazione costeranno circa 60mila euro (di cui 25mila euro su finanziamento della Regione Toscana) ed avranno una durata di 90 giorni; la scadenza della gara è fissata al 31 gennaio 2012.

Le altre due gare in corso riguardano il rifacimento di alcuni tratti di marciapiede nel capoluogo per un importo di 93mila euro (la gara si è chiusa il 16 gennaio) e il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale nel capoluogo e nelle frazioni con una spesa di 75mila euro (scadenza gara l'1 febbraio).

Il sindaco Riccardo Nocentini ha poi commentato le recenti notizie diffuse dalla Provincia di Firenze sullo stato dei lavori della variante tra la SP 56 e la SP 16: «La variante tra la SP 56 e la SP 16 è un'opera strategica per il nostro territorio - ha detto Nocentini - e ci fa piacere che la Provincia abbia assicurato che entro la fine di giugno sarà terminata. Si tratta di una direttrice importante non solo per i flussi di traffico 'turistico' come camper e roulotte, ma anche per il traffico della zona sud del nostro fondovalle in attesa che si sblocchi la realizzazione del terzo ed ultimo lotto della 'variantina'».



FACCIAMO IL PUNTO SU...

WI-FIGLINE

Navigare per le strade: ora si può.
di Enca Nocentini

Voi, amanti delle nuove tecnologie, assidui utilizzatori di cellulari, di i-pod, i-phone e i-pad, web-dipendenti, vi siete stancati di cercare di collegarvi illegalmente alla rete wireless più vicina?

D'ora in poi non sarà più necessario escogitare strani metodi per appropriarsi indebitamente delle connessioni altrui, poiché il Comune di Figline Valdarno mette a disposizione dei suoi abitanti e turisti una nuova rete wi-fi libera e gratuita. Si chiama WI-Figline ed è da poche settimane attiva in via sperimentale nel centro storico figlinese, in piazza *Martino Giano*, in piazza *San Francesco*, in piazza *IV Novembre* e nella zona della stazione degli autobus

in via della Vetreteria. L'accesso sarà gratuito 24 ore su 24 e per collegarsi sarà sufficiente inviare un SMS dal proprio cellulare al numero **+39.334.9009989**, in modo da ricevere la password di accesso in un messaggio di risposta. Per rendere operativo il progetto, l'Amministrazione Comunale si avvale della partecipazione dei commercianti e delle attività produttive della zona, ognuna delle quali ha la possibilità di ospitare una piccola antenna all'interno del proprio locale.

Non si possono ignorare i risvolti positivi che questa novità porterà al comu-

ne e ai suoi abitanti: al giorno d'oggi, potersi collegare ad internet in ogni momento, persino mentre si cammina per la strada, sembra essere diventato indispensabile. Questo ci pone quindi di fronte a delle domande assai ricorrenti di questi tempi: tutta questa tecnologia, che è entrata nella nostra vita quotidiana, è davvero così indispensabile? Vivevamo così male prima, quando non c'erano i social network e i cellulari servivano solo per telefonare e inviare messaggi? Ai posteri l'ardua sentenza. Anzi a voi: come ormai di consuetudine vi chiediamo di interagire con noi inviandoci suggerimenti, consigli, offese, preghiere, imprecazioni, quello che volete, sempre ai nostri soliti indirizzi: centrogiovanimattatoio@gmail.com oppure su FB al profilo *CentroGiovani Mattatoio* o alla nostra *pagina ufficiale "La scossa-Giovani ad Alto Voltaggio"*.

LA CORSA ALLE INFORMAZIONI

*Velocità o completezza?
Possiamo averle entrambe?*
di Mattia Rutigliani

Dopo il nostro augurio di passare ad un livello successivo e dopo i risultati del sondaggio in cui le news figuravano al terzo posto, adesso dovremmo dibattere di come internet ha cambiato l'informazione. Sappiamo tutti che, al giorno d'oggi, il modello del giorna-

lismo classico, dove c'è qualcuno ben definito che riporta le notizie e qualcun altro che le ascolta semplicemente, è in crisi. Infatti, adesso l'approccio alla notizia si divide spesso attraverso i vari media: se per avere un accenno dell'avvenimento basta ricorrere a siti o blog, più o meno ufficiali, che nel giro di poche ore rilanciano la notizia, la funzione dei giornali e della televisione sembra essere diventata quella dell'approfondimento. Ciò che più conta per i secondi, non è tanto la velocità con cui si riporta un fatto, ma la completezza e la ricchezza di particolari. Con il passare dei giorni però, la situazione si bilancia. Infatti, anche su internet si trovano approfondimenti ma non con la stessa rapidità con cui appaiono sui media classici. Per chiarire il tutto potremo dire che nella corsa ai 100 metri vince il Web, ma nella maratona televisione e giornali salgono anch'essi sul podio.



della provincia di Firenze sul comportamento giovanile rispetto alle nuove tecnologie, internet in primis. E' emerso che il 50% dei giovani non ha nessun problema con l'uso di internet, mentre il 39% sta avendo un comportamento a rischio e solo il 4% ha dei problemi con il suo utilizzo. In ogni caso, genitori, state tranquilli... La maggior parte di questi giovani, secondo il sondaggio, su internet non sta organizzando una rivolta o sta entrando in brutti giri, ma sta soltanto chattando con i propri amici o scaricando musica o filmati. Un tempo c'erano le mangiacassette, ora ci sono i download. O tempora, O mores!

(ricerca integrale pubblicata sul sito della cooperativa "COOP 21": <http://www.coop21.it/pubblicazioni>)

"Forza, vieni a cena! Spegni..." Frasi simili presuppongono siano all'ordine del giorno nelle case della maggior parte dei figlioloni con figli di qualunque età. L'eterna lotta pro e contro la tecnologia sembra sia perfettamente insinuata nelle nostre case, evolvendosi sempre di più in quanto la tecnologia, andando avanti, porta nuovi spunti interessanti. Ma fino a che punto si può considerare un passatempo il divertirsi grazie alla tecnologia (internet, videogiochi e televisione) e quando si può invece parlare di "comportamento a rischio"? Le nuove dipendenze, percepite dalla popolazione come meno gravi e dannose, hanno poco da invidiare alle classiche droghe "da strada e da sballo". L'associazione 89Rosso ha svolto recentemente un'indagine nelle scuole medie inferiori e superiori della parte sud-est

SI, MA... PERCHÉ? ECCO I RISULTATI DI UN CYBER-SONDAGGIO FATTO AI RAGAZZI TRA I 14 E I 20 ANNI

di Laura Gentini

Abbiamo rivolto ad adolescenti fra i 14 e i 20 anni un cyber-sondaggio: "Per cosa usate internet?". Subito dopo i prevedibili social network spunta indiscusso un capo saldo: la musica. Perché scaricare brani o interi album da internet è pratico e velocissimo. E se i famosi cantanti storeranno un po' il naso per la manca-

ta vendita di gran parte dei loro dischi, i giovani apprezzano, e scaricano continuamente il nuovo album, o il loro preferito. Ed internet è una grande vetrina, anche per chi sta crescendo. Così il musicista che vuole sfondare, o che cerca componenti di una band trova siti fatti proprio per farlo conoscere, e la strada è

un po' meno in salita. In classifica nel nostro sondaggio anche le news. Sportive in tempo reale, in primis, ma anche quelle di moda, di attualità, o di specifici interessi. Si preferisce staccarsi dal settimanale o quotidiano cartaceo, che per quanto sia tradizionale e romantico, non regge

il confronto con siti che aggiornano le proprie notizie al minuto. Dunque, adulti scettici, i vostri figli passano troppo tempo sul web? Internet è soprattutto un grande strumento per essere sempre informati. Avvicinatevi al suo mondo e vedrete che non è più "pericoloso" di tutto ciò che vi circonda. Dalla redazione un augurio: evolviamoci.

C'È SEMPRE UN MOTIVO

Spiegazioni chiare di una scelta forse oscura di Mattia Rutliensi

Si, ma perché? Perché in questo numero abbiamo deciso di parlare di internet? Perché ci siamo impegnati a fare il sondaggio e poi a raccogliermi i dati? Forse perché siamo giovani e i giovani vivono di internet? Sì, ma non solo. La navigazione in rete, infatti, non è certo caratteristica esclusiva dei gio-

iamo, perché a questa categoria apparteniamo. Non vi aspettate dunque un trattato sugli sviluppi di internet o una relazione estremamente tecnica sul flusso di visitatori e sui dati trasmessi e ricevuti da qualche pagina. Quello che vi offriamo è la nostra esperienza, unita alle informazioni che ab-

biamo ottenuto da ricerche, sondaggi, comunicati del Comune, il tutto in un'unica pagina dentro un giornale che arriva gratis a casa vostra! Considerato tutto questo sforzo almeno cercate di ripagarci leggendo i restanti articoli e, se possibile, rispondendo anche alle nostre domande. Grazie e a presto!